

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-348 del 23/01/2018
Oggetto	PARINI GIANCARLO DI PARINI ENRICO - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Budrio (BO), via Carlina n.2.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-371 del 23/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società/ditta **PARINI GIANCARLO DI PARINI ENRICO** per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Budrio (BO), via Carlina n.2.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società/ditta Parini Giancarlo di Parini Enrico (C.F. PRNNRC62P22A944U e P.IVA 02183271200) per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi Art. 216³, sito in Comune di Budrio (BO), via Carlina n.2., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue di dilavamento / di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Comunicazione in materia di rifiuti⁵** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi degli art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁵ Ai sensi degli artt. 215 e/o 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**⁶ {Soggetto competente Comune di Budrio}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C**, al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷.
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸.
- 5. Obbliga la società/ditta Parini Giancarlo di Parini Enrico a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁹ in caso di prosecuzione dell'attività.
- 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale¹⁰.
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta Parini Giancarlo di Parini Enrico con sede legale e operativa in Comune di Budrio (BO), via Carlina n.2., ha presentato, nella persona di Maura Magrotti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica dell'istanza, al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 24/10/2017 (Prot. n. 22366, 22367, 22370), domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in

⁶ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

¹⁰ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

acque superficiali, comunicazione in materia di rifiuti e comunicazione in materia di acustica.

- Il S.U.A.P. Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 22366 del 27/10/2017¹¹, ha trasmesso la domanda AUA richiamata in oggetto acquisita agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/10/2017 al PGB0/2017/25029¹².
- L'ARPAE-SAC Bologna, con nota del 10/11/2017, PGB0/2017/26189, ha sospeso il procedimento.
- Il SUAP Terre di Pianura con propria nota Prot. n. 23696 del 08/11/2017¹³, ha trasmesso a questa Agenzia SAC di Bologna, il parere favorevole del Comune di Budrio espresso con nota Prot. 22940 del 27/10/2017, riguardo la compatibilità urbanistica specificando che l'attività è legittimata in quanto preesistente, anche se ricade in contesto agricolo. Nella medesima nota¹⁴ è stato espresso parere favorevole senza prescrizioni riguardo l'impatto acustico di competenza comunale.
- Successivamente il S.U.A.P. ha trasmesso con nota Prot. 25190/2017 a questa SAC Bologna¹⁵ la documentazione integrativa presentata dalla ditta¹⁶.
- E' stato acquisito il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Renana inerente la compatibilità idraulica dello scarico indiretto scolo "Fosso Marza", espresso con nota Prot. n. 10808 del 21/11/2017 pervenuta¹⁷ agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/12/2017 al PGB0/28235/2017.
- In data 20/12/2017 ARPAE ha richiesto¹⁸ il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 19/01/2018.

Pertanto si propone di concludere il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento di iscrizione potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m. in capo alla ditta sopracitata.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza del Comune di Budrio, e Bonifica Renana ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁹.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 234,00, e sono

¹¹ pratica SUAP n. 22366/2017

¹² Pratica SINADOC 25029/2017;

¹³ Acquisito agli atti con PGB025979 del 08/11/2017;

¹⁴ Prot. 22940 del 27/10/2017 parere Comune di Budrio

¹⁵ Acquisito agli atti con PGB027457 del 27/11/2017;

¹⁶ Con nota Prot 25193 del 27/11/2017

¹⁷ Mediante nota SUAP del 06/12/2017 Prot 26179;

¹⁸ Richiesta avanzata da parte di ARPAE con nota Protocollo PR_BOUTG_Ingresso_0112084_20171220 del 20/12/2017

¹⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

stati introitati da questa agenzia in data 04/12/2017, si riporta di seguito il dettaglio:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 221,00.
- Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.02.03.01 pari a € 13,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico, soggetto competente Comune oneri non dovuti.

Bologna, data di redazione 23/01/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni²⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

²⁰ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae"; della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE; della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PARINI GIANCARLO di Parini Enrico
Comune di Budrio (BO), via Carlina n. 2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico esistente, in fosso di campagna confluyente nella Fossa Marcia (Consorzio della Bonifica Renana), **di acque reflue di dilavamento** delle aree esterne preventivamente sottoposte a trattamento mediante disoleatori e decantatori per il trattamento delle acque di prima pioggia.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche non si ritiene necessario richiedere ulteriori adeguamenti alle disposizioni di cui alla D.G.R.286/2005 ed alla D.G.R.1860/2006, in quanto il sistema esistente costituisce, per la situazione consolidata in essere, un sufficiente sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- uno scarico di acque reflue domestiche, presumibilmente in acque superficiali, provenienti dal fabbricato ad uso residenziale, gestito da altro responsabile, nel quale sono ubicati i locali utilizzati dall'attività come sede amministrativa e uffici, la competenza amministrativa è in carico al Comune di Budrio e risulta non accertata la conformità di detto scarico alla normativa vigente mediante copia dell'autorizzazione in corso di validità.

Prescrizioni

1. Lo scarico delle acque reflue di dilavamento in acque superficiale deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e successive modifiche ed integrazioni;
2. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue e delle acque meteoriche di

dilavamento potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative;

3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - Per le tipologie di rifiuto e materie prime che per le proprie caratteristiche potrebbero dare luogo a rilasci di sostanze allo stato liquido, siano adottati idonei sistemi di copertura e protezione dagli agenti atmosferici;
 - La vasca di prima pioggia ed il successivo impianto di disoleazione siano sottoposti con frequenza annuale a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia e che i materiali separati (fanghi, oli, ecc..) siano smaltiti da una ditta autorizzata in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti, conservando opportuna documentazione delle operazioni effettuate;
 - I pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti sempre accessibili, facilmente ispezionabili ed in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - Siano effettuati periodici interventi di verifica e manutenzione delle sponde del fosso ricettore a valle del punto di scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea e garantire il regolare deflusso delle acque;
 - gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
4. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di quanto riportato nel parere idraulico Prot.n. 10108 del 21/11/2017 del Consorzio della Bonifica Renana, quale Ente Gestore del corpo idrico ricettore indiretto dello scarico.
5. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
6. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna con atto P.G.n°25576 del 20/02/2014 CL 11.19/21/2013 comprensivo di elenco della

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 30408/2017

Documento redatto in data 05/12/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Società PARINI GIANCARLO DI PARINI ENRICO
Impianto in Comune di Budrio (BO), via Carlina n.2

ALLEGATO B

**Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non
pericolosi destinati al riutilizzo**

Bologna, 23. gen. 2018
Rif. Prat. Sinadoc 30408/2017

SOCIETA': PARINI GIANCARLO DI PARINI ENRICO con sede legale e operativa in via Carlina n.2 in Comune di Budrio (BO)

OGGETTO: Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sita in via Carlina n.2 in Comune di Budrio (BO);

iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06.

Operazioni di recupero: R13 - Classe 5

Verificata la documentazione allegata alla domanda di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), pervenuta a questa Agenzia in data in data 27/10/2017 al PGB0/2017/25029.

Si attesta l'iscrizione al n° **25029/2017 del 27/10/2017**, nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna. Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

1. Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

			t/a	Mc (*)
ALLEGATO	1.1	DM 5 FEBBRAIO 1998 - RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI		
OPERAZIONE RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	3100	23
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa 120101 120102 - 150104 – 170405 -190102 - 200140 160117		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe 110299 – 170401 – 170402 – 170403 –170404 – 170406 - 170407 – 120103 – 120104 150104 - 200140		

* capacità di stoccaggio istantanea

a) **Operazione di recupero R13**

- 1) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- 2) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, è pari a 3100 tonnellate/anno,

b) **Prescrizioni generali:**

- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..

3. Avverte che

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;

- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione¹: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **103,29 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale
 Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:
 bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154** ;
- L'iscrizione nel registro delle imprese è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti²;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti con PGBO/2017/25029 del 27/10/2017 e PGBO27457 del 27/11/2017.

¹ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

² Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto di recupero rifiuti

Comune di Budrio (BO), via Carlina n. 2

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società/ditta **PARINI GIANCARLO DI PARINI ENRICO** per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Budrio (BO), via Carlina n.2.

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la valutazione di impatto acustico allegata all'AUA¹ presentata dalla ditta **PARINI GIANCARLO DI PARINI ENRICO** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di Budrio.

Visto che il Comune di Budrio non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di valutazione di impatto acustico sottoscritta in data 17/10/2017 dalla Dr.ssa Federica Finocchiaro ed acquisito agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/10/2017 al PGBO/2017/25029.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

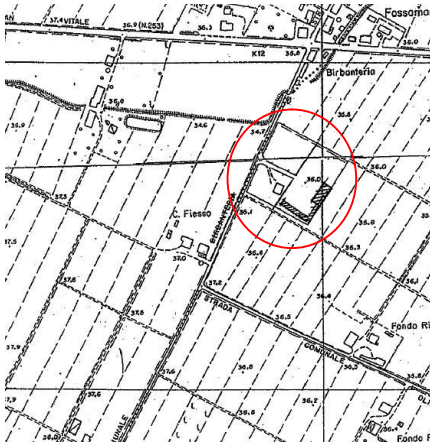
Pratica Sinadoc SINADOC 30408/2017

Documento redatto in data 18/01/2018

¹ acquista agli atti del SUAP Terre di Pianura in data 24/10/2017 (Prot. n. 22366, 22367, 22370)

COMUNE DI BUDRIO

VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO



TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
DOTT.SSA FEDERICA FINOCCHIARO
PROT. 83403/19/2008

VALUTAZIONE DI IMPATTO
ACUSTICO RELATIVA ALLA
DAITTA PARINI GIANCARLO DI
PARINI ENRICO PER L'ATTIVITA'
DI RECUPERO SOLIDI NON
PERICOLOSI
EFFETTIVAMENTE DESTINATI
AL RIUSO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.